

## 9. SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale dell'Istituto espone la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine dell'esercizio, con l'evidenza delle variazioni aumentative o diminutive subite per effetto delle operazioni finanziarie ed economiche effettuate durante l'anno.

### 9.1. ATTIVITÀ

#### • IMMOBILIZZAZIONI

##### II Immobilizzazioni materiali

I beni patrimoniali iscritti in questa voce sono costituiti dagli immobili strumentali e da quelli destinati alla produzione di reddito, dalle attrezzature volte a garantire la funzionalità dell'Istituto (sia per il settore degli interventi medico-legali e sanitari, che per l'espletamento dei compiti amministrativi), dagli automezzi ed altri beni per un totale complessivo di circa 3.201 milioni di euro. Tali poste sono valorizzate al costo storico. Per una più completa valutazione, pertanto, si deve tenere conto anche del valore di rettifica dei relativi fondi, contabilizzato tra le passività.

(in milioni di euro)

| DESCRIZIONE                       | CONSUNTIVO<br>2007 | INCREMENTI<br>2008 | DECREMENTI<br>2008 | CONSUNTIVO<br>2008 |
|-----------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| <i>Immobilizzazioni materiali</i> | 7.420              | -                  | 4.218              | 3.202              |

La consistenza al 31.12.2008 è pari ad € 3.201.568.813 con un decremento di € 4.217.993.838 rispetto all'esercizio precedente, da attribuirsi unicamente alla voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" che accoglie il valore degli immobili in costruzione e delle aree edificabili.

Infatti, a seguito dell'entrata in vigore della nuova disciplina degli investimenti degli enti previdenziali (art. 2, cc. 488-492 della legge finanziaria per il 2008), si è provveduto alla cancellazione delle somme accantonate per i piani di impiego approvati dai Ministeri vigilanti negli anni precedenti, che figuravano in bilancio sia tra le attività (nella predetta voce), sia tra le passività quali "residui di stanziamento" inseriti quali debiti verso fornitori.

##### III Immobilizzazioni finanziarie

Il mantenimento del portafoglio titoli a medio e a lungo termine da parte dell'Istituto è limitato dalle norme sulla "Tesoreria Unica", introdotte con la Legge 29 ottobre 1984 n. 720, che impone che tutte le somme eccedenti il plafond (stabilito dal D.M. n. 0101724 del 4/8/2005 in € 260 milioni) siano versate presso la Tesoreria Centrale dello Stato.

Le successive istruzioni ministeriali hanno escluso dal plafond solo gli impieghi relativi agli accantonamenti per i fondi di previdenza a capitalizzazione del personale dipendente, mentre vi restano ricompresi gli investimenti mobiliari.

(in milioni di euro)

| DESCRIZIONE                         | CONSUNTIVO<br>2007 | INCREMENTI<br>2008 | DECREMENTI<br>2008 | CONSUNTIVO<br>2008 |
|-------------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| <i>Immobilizzazioni finanziarie</i> | 428                | -                  | 247                | 181                |

Per l'esercizio in esame, nella sostanziale impossibilità di effettuare investimenti, si rileva che la consistenza dei valori mobiliari si è ridotta da € 428.117.875 ad € 181.135.307.

Il decremento (pari ad € 246.982.568), è conseguente principalmente alla riduzione dei "Titoli emessi o garantiti dallo Stato" per oltre € 175 milioni.

## • ATTIVO CIRCOLANTE

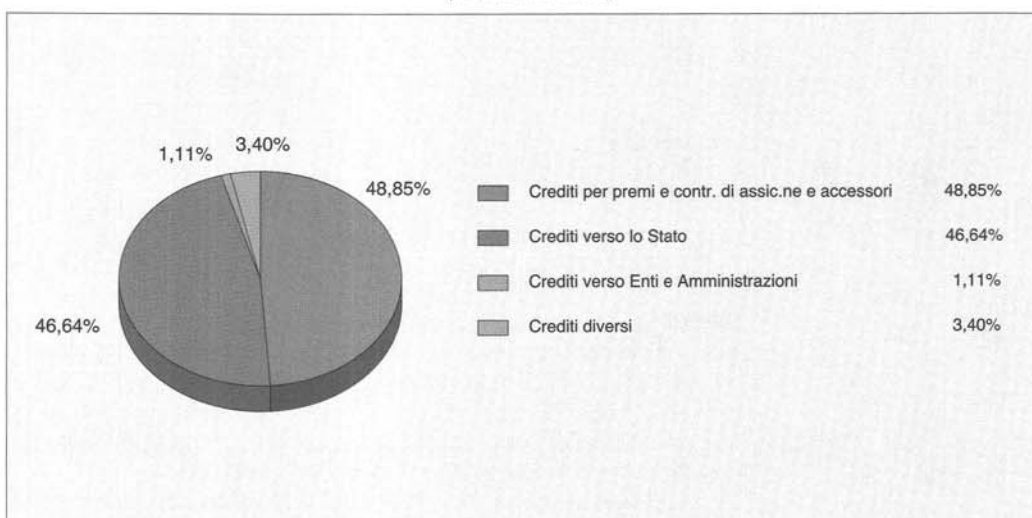
### I Rimanenze attive d'esercizio

Ammontano complessivamente a € 2.537.939 e riguardano le rimanenze finali rilevate al 31.12.2008 in dipendenza delle attività produttive svolte dalla Tipografia di Milano e dal Centro Protesi di Vigorso di Budrio.

### II Residui attivi

I residui attivi al termine dell'esercizio ammontano nel complesso a € 9.164.366.160.

**RESIDUI ATTIVI PER TIPOLOGIA**  
(in milioni di euro)



1) I crediti verso utenti, clienti (per premi e contributi di assicurazione) rimasti da riscuotere a fine esercizio ammontano a € 4.476.554.012.

Relativamente alle singole gestioni si presenta la seguente situazione:

- la gestione industria, a fronte di residui iniziali pari a oltre € 1.995 mln., si registrano al 31.12.2008 residui per € 2.196 mln. riferiti ai premi di competenza dell'esercizio non ancora riscossi (€ 702 milioni) e ai residui ancora in essere (€ 1.494 milioni);
- i residui finali della gestione medici rx risultano pari a circa € 9 milioni;
- i crediti per contributi di assicurazione della gestione agricoltura ascendono a € 2.271 milioni e sono costituiti dalle somme che l'INPS - incaricato della esazione dei contributi in argomento - deve riscuotere dai datori di lavoro e dai lavoratori autonomi e versare all'Istituto.

- 4) *I crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici* per complessivi € 4.375.827.533 si riferiscono:
- al credito relativo al contributo per il risanamento della gestione agricoltura e alla fiscalizzazione degli oneri sociali per € 3.380.142.701;
  - alle anticipazioni effettuate per prestazioni economiche e sanitarie ai dipendenti e agli assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato che ascendono a € 893.777.018;
  - ai crediti che l'Istituto vanta nei confronti di altri Enti ed Amministrazioni che si attestano a € 101.907.814 (pari a circa 9 milioni in meno rispetto al 2007).
- 5) *I crediti verso altri*, (tra cui quelli relativi alla gestione immobiliare, alla gestione del personale, all'attività istituzionale, ecc.), ammontano a € 311.984.615 e presentano, nei confronti dell'analogo dato del 2007, un decremento di circa € 82 milioni.

### III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I crediti finanziari in essere al 31.12.2008 si attestano a € 795.737.551 e presentano rispetto al 2007 un aumento di € 23.947.684 da riferire, prevalentemente ai crediti per mutui attivi, parzialmente rettificati dalle riduzioni dei crediti per recupero capitali di copertura delle rendite.

(in milioni di euro)

| DESCRIZIONE          | CONSUNTIVO<br>2007 | INCREMENTI<br>2008 | DECREMENTI<br>2008 | CONSUNTIVO<br>2008 |
|----------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Attività finanziarie | 772                | 24                 | -                  | 796                |

Nella posta confluiscono:

- gli investimenti in corso di perfezionamento per un importo di € 63.710.351, che risultano sostanzialmente in linea con il dato dell'anno precedente;
- i mutui attivi che presentano alla fine dell'esercizio una consistenza complessiva pari a € 471.136.073 con una variazione in aumento rispetto al 2007 di € 31.546.945;
- i rimborsi delle quote capitali dei crediti per annualità di Stato scontate a terzi che alla fine dell'esercizio ammontano a € 288.806;
- i prestiti al personale per € 96.458.412 che risultano incrementati rispetto all'esercizio precedente (+ € 2.139.039);
- la consistenza dei depositi cauzionali, che risulta pressoché analoga al dato dell'anno precedente (€ 174.300 nel 2007, contro € 175.384 nel 2008);
- i crediti per recupero capitali di copertura delle rendite per € 163.968.525, che risultano diminuiti rispetto al dato 2007 (- € 8.375.925).

Trova esposizione tra i crediti finanziari della situazione patrimoniale delle singole gestioni il credito vantato dalla gestione industria verso la gestione per l'assicurazione nell'agricoltura che al 31.12.2008 ascende a € 30.976.735.652 e che trova analoga contrapposta esposizione tra i debiti finanziari della gestione per l'assicurazione nell'agricoltura.

Nell'importo di cui sopra sono compresi gli interessi sulle anticipazioni anzidette il cui valore ascende a € 311.959.129, calcolati al tasso tecnico del 2,50% in forma semplice e su una anticipazione che considera come effettivamente riscossa la sovvenzione statale per il riequilibrio della gestione agricola.

Trovano esposizione, inoltre, nella situazione patrimoniale dell'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti i crediti finanziari per € 526.988.642 che rappre-

sentano il saldo dei rapporti creditori-debitori tra il settore in esame e quello dell'industria che accoglie l'analogo importo tra le poste dei debiti finanziari.

Parimenti nella situazione patrimoniale dell'assicurazione della gestione casalinghe trovano esposizione crediti finanziari per €146.613.461.

#### IV Disponibilità liquide

(in milioni di euro)

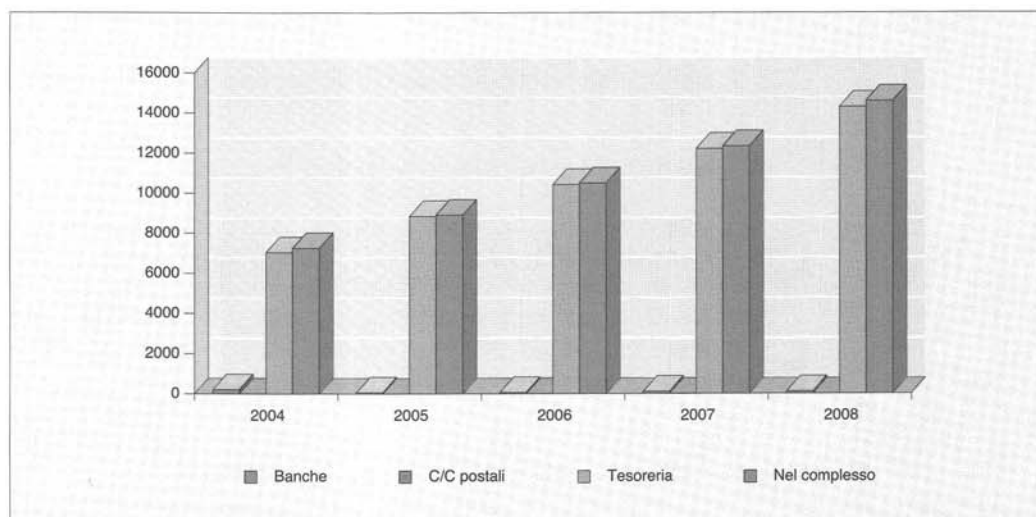
| DESCRIZIONE           | CONSUNTIVO<br>2007 | INCREMENTI<br>2008 | DECREMENTI<br>2008 | CONSUNTIVO<br>2008 |
|-----------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Disponibilità liquide | 12.334             | 2.298              | -                  | 14.632             |

L'esercizio 2008 si è chiuso con un avanzo di cassa di € 2.298.580.702 che sommato all'avanzo di cassa iniziale dell'esercizio di € 12.333.708.131 fa ascendere l'importo della disponibilità liquida dell'Istituto al 31 dicembre 2008 a € 14.632.288.833.

|                                  |                  |
|----------------------------------|------------------|
| - Depositi bancari e postali     | € 130.291.463    |
| - Tesoreria Centrale dello Stato | € 14.501.997.370 |
|                                  | € 14.632.288.833 |

#### DISPONIBILITÀ LIQUIDE NEL QUINQUENNIO

(in milioni di euro)



- 1) La voce *Depositi bancari e postali* comprende l'importo di € 120.071.241, quali somme indisponibili versate da Enti assicuratori esteri presso l'apposito conto della BNL a copertura dell'erogazione delle rendite a favore di beneficiari residenti in Italia e i saldi attivi dei conti uscita delle Unità periferiche, peraltro di lieve entità, e l'importo di € 10.220.222 quali somme giacenti sui conti correnti postali riferite a versamenti effettuati a favore dell'Istituto negli ultimi giorni dell'anno. Infatti, in base alla vigente convenzione, il Cassiere unico provvede al trasferimento dei fondi a date prestabilite.

- 2) La voce *Tesoreria Centrale* indica la giacenza di Tesoreria per € 14.501.997.370 che attiene ai versamenti effettuati dall'Ente eccedenti il plafond stabilito.

La legge n. 720/84 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici" stabilì che gli Enti e gli Organismi pubblici elencati in una apposita tabella - comprendente anche l'INAIL - non potessero mantenere disponibilità depositate a qualunque titolo presso le aziende di credito oltre determinati limiti. Tutte le somme eccedenti il plafond, stabilito in € 260 milioni, sono quindi versate presso la Tesoreria dello Stato.

#### • RATEI E RISCONTI ATTIVI

##### 1) Ratei attivi

L'importo iscritto per € 2.733.648 riguarda gli interessi maturati al 31 dicembre 2008 su cedole che riguardano l'anno 2008, la cui riscossione avviene nell'esercizio 2009.

(in milioni di euro)

| DESCRIZIONE         | CONSUNTIVO<br>2007 | INCREMENTI<br>2008 | DECREMENTI<br>2008 | CONSUNTIVO<br>2008 |
|---------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| <i>Ratei attivi</i> | 7                  | -                  | 4                  | 3                  |

## 9.2. PASSIVITÀ

#### • Patrimonio netto

### VIII Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo

L'avanzo che viene riportato dal consuntivo 2007 è pari ad € 847.254.145.

### IX Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio

La situazione patrimoniale generale, come più volte detto in precedenza, vanifica l'inversione di tendenza che si era riscontrata nell'ultimo esercizio, a causa dell'accantonamento straordinario per l'adeguamento della riserva matematica che, gravando pesantemente sul risultato economico della gestione 2008, produce - alla fine dell'anno - un disavanzo patrimoniale di € 2.498.393.983, dato dalla differenza tra le attività e le passività.

(in milioni di euro)

| DESCRIZIONE                   | CONSUNTIVO<br>2007 | INCREMENTI<br>2008 | DECREMENTI<br>2008 | CONSUNTIVO<br>2008 |
|-------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| <i>Disavanzo patrimoniale</i> | -847               | 3.345              | -                  | 2.498              |

L'anzidetto risultato patrimoniale complessivo scaturisce dalla somma algebrica tra il disavanzo patrimoniale di pertinenza della gestione agricoltura (€ -27.396.055.830) e gli avanzi patrimoniali della gestione industria (€ 24.530.288.472), della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti (€ 264.459.914) e dall'avanzo patrimoniale fatto registrare dalla gestione infortuni in ambito domestico (€ 102.913.461).

### • FONDI PER RISCHI ED ONERI

Risultano iscritti in bilancio per complessivi € 4.201.562.289. Di essi fanno parte, più nel dettaglio, i seguenti elementi:

- 1) La voce *per trattamento di quiescenza ed obblighi simili* per € 534.832.773 evidenzia l'accantonamento di fondi al fine di garantire i pagamenti futuri delle indennità di quiescenza.

(in milioni di euro)

| DESCRIZIONE                      | CONSUNTIVO<br>2007 | INCREMENTI<br>2008 | DECREMENTI<br>2008 | CONSUNTIVO<br>2008 |
|----------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| <i>Trattamento di quiescenza</i> | 533                | 2                  | -                  | 535                |

- 3) La voce *per altri rischi ed oneri futuri* evidenzia gli accantonamenti ai fondo svalutazioni crediti ed al fondo svalutazione e oscillazione titoli per complessivi € 2.322.659.723.

La consistenza del Fondo "Svalutazione ed oscillazione titoli" è pari a € 5.434.008. Come è noto, l'articolo 77 delle "Norme sull'Ordinamento amministrativo/contabile" dell'Istituto prevede, al comma 2, che i crediti per premi e contributi di assicurazione devono essere iscritti nel bilancio di esercizio secondo il valore di presumibile realizzazione nel bilancio consuntivo d'esercizio e, al comma 3, che relative svalutazioni possono essere determinate anche in modo forfetario.

Ulteriormente, l'art. 78 delle predette "Norme" prevede che, fra le passività dello stato patrimoniale, venga iscritto annualmente un fondo svalutazione crediti per premi, contributi, fitti ed accessori il cui ammontare esprime la quota di inesigibilità dei crediti stessi. Per il 2008, tale Fondo risulta iscritto per la somma di € 2.317.225.715.

- 4) La voce relativa al Fondo ammortamento immobili evidenzia accantonamenti per complessivi € 820.022.613.
- 5) La voce del Fondo ammortamento immobili destinati al Centro Protesi, invece, risulta iscritta per complessivi € 17.181.287.
- 6) La voce Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi, infine, pone in evidenza l'importo complessivo di € 506.865.893.

(in milioni di euro)

| DESCRIZIONE                                                 | CONSUNTIVO<br>2007 | INCREMENTI<br>2008 | DECREMENTI<br>2008 | CONSUNTIVO<br>2008 |
|-------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| <i>Poste rettificative delle immobilizzazioni materiali</i> | 1.230              | 114                | -                  | 1.344              |

**• RESIDUI PASSIVI**

Le passività raggruppate sotto tale titolo per l'importo di € 1.312.908.967 sono state classificate secondo la causa che le ha originate in analogia all'impostazione adottata per i residui attivi.

(in milioni di euro)

| DESCRIZIONE            | CONSUNTIVO<br>2007 | INCREMENTI<br>2008 | DECREMENTI<br>2008 | CONSUNTIVO<br>2008 |
|------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| <i>Residui passivi</i> | 5.708              | -4.395             | -                  | 1.313              |

Per ciascuna delle voci che concorrono alla formazione della posta in esame, si illustrano i principali motivi che sono alla base delle variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio:

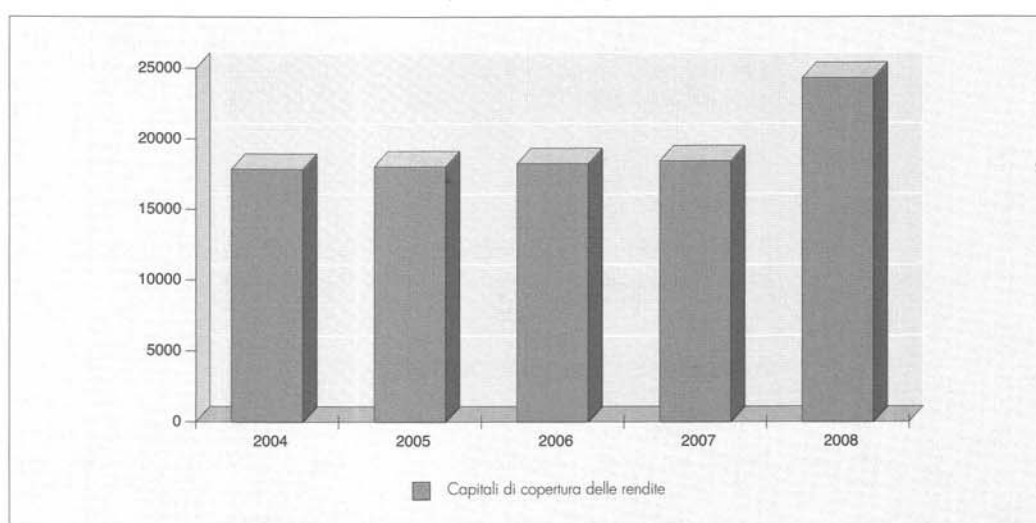
- 4) La voce *acconti* accoglie i debiti per investimenti in corso di perfezionamento per € 63.710.351.
- 5) I *debiti verso fornitori* ammontano a € 428.090.984, di cui € 240.348.493 si riferiscono alle somme rimaste da erogare in dipendenza di impegni contrattuali assunti per la realizzazione di opere immobiliari. Il rimanente importo rimasto da liquidare alla fine dell'esercizio si riferisce ai seguenti titoli:
  - spese per degenze e prestazioni medico-legali effettuate negli ambulatori esterni e nei Centri medico-legali (€ 1.212.439);
  - fatture da liquidare relative all'acquisto di beni di uso durevole (€ 60.792.237);
  - gestione immobiliare (€ 32.883.760);
  - fatture da liquidare relative all'acquisto di beni e servizi destinati ad uffici e alla gestione della Tipografia dell'Istituto e altri debiti di varia natura, quali quelli derivanti dalla fornitura di protesi, dei Centri di soggiorno, dei Centri medico-legali, ecc. (€ 92.854.055).
- 10) la voce *debiti verso iscritti*, soci e terzi per prestazioni dovute accoglie i debiti per addizionali sui premi di assicurazione per complessivi € 117.657.030 che riguardano le somme rimaste da versare a tale titolo al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alle Associazioni di categoria, nonché le somme ancora da versare relativamente alla fiscalizzazione dei premi del settore artigiano (€ 27.000.000).
- 11) *debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici* accoglie i debiti per trasferimenti passivi verso lo Stato pari a € 127.084.731 e sono costituiti per la maggior parte dalle somme rimaste da liquidare alla fine dell'esercizio per contributi dovuti, rispettivamente, al Fondo Sanitario Nazionale (€ 31.509.200) e al soppresso ENAOLI (€ 74.510.746).
- 12) I *debiti diversi* per € 576.365.871 sono costituiti dalle somme rimaste da liquidare alla fine dell'esercizio.

**• RATEI E RISCOINTI**

- 3) La voce *aggio sui prestiti* comprende l'ammontare dei depositi cauzionali passivi (€ 337.918).
- 4) Le riserve tecniche ammontano ad € 24.963.953.060. Tale voce complessiva è costituita:
  - dall'importo di € 24.195.953.060 che rappresenta l'ammontare dei capitali accantonati fino al 31.12.2008 per far fronte al pagamento di tutte le rendite costituite e

da costituire alla suddetta data, secondo le nuove tabelle dei coefficienti per il calcolo dei valori capitali attuali delle rendite di inabilità e di quelle a favore dei superstiti dei lavoratori infortunati, riferite al periodo statistico di osservazione 1996-2004 e calcolate al tasso tecnico del 2,5% in ottemperanza a quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 287, del 25 luglio 2007 e riportato nel D.M. 1° aprile 2008 (in G.U. 21/5/2008, n. 118 - S.O. n. 131). La composizione dei capitali di copertura della gestione industria viene rappresentata nell'apposito allegato.

**CAPITALI DI COPERTURA DELLE RENDITE NEL QUINQUENNIO**  
(in milioni di euro)



La quota di competenza dell'esercizio 2008 di pertinenza della gestione industria ascende di € 5.561.511.589 e fa incrementare i capitali di copertura al 31 dicembre 2008 a complessive € 23.885.215.169. Tale accantonamento complessivo tiene conto sia delle rendite in corso di godimento sia di quelle previste da costituire.

Per la gestione dei medici radiologi i capitali di copertura al 31.12.2008 ammontano a € 267.037.891 con un incremento delle riserve per l'anno in corso pari ad € 104.753.270.

Per la gestione per l'assicurazione contro gli infortuni domestici i capitali di copertura al 31.12.2008 ammontano a € 43.700.000 con un accantonamento per l'anno in corso pari ad € 9.200.000.

- dalla riserva sinistri per indennità di inabilità temporanea per i casi in corso di cura o di definizione per l'importo di € 426.000.000, di cui € 8.000.000 afferiscono alla riserva istituita per la gestione industria e € 2.000.000 afferiscono alla riduzione di quella della gestione agricoltura.
- dalla riserva accantonata per l'indennizzo del danno biologico che, con i suoi € 342.000.000 risulta diminuita di ulteriori € 9 milioni rispetto all'analogo importo del 2007.

(in milioni di euro)

| DESCRIZIONE      | CONSUNTIVO<br>2007 | INCREMENTI<br>2008 | DECREMENTI<br>2008 | CONSUNTIVO<br>2008 |
|------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Riserve tecniche | 19.201             | 5.763              | -                  | 24.964             |



## 10. CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico dell'Istituto è stato predisposto secondo la nuova formulazione derivante dall'applicazione del D.P.R. n. 97/2003, in cui si evidenzia la situazione economica generale (vale a dire, la situazione di equilibrio o meno dell'esercizio), armonizzando gli elementi finanziari del rendiconto con i costi ed i proventi che si sono realizzati durante la gestione.

Dal punto di vista strutturale, il preventivo economico è redatto secondo lo schema di bilancio di tipo aziendalistico, ed è accompagnato da un quadro di riclassificazione dei risultati economici nel quale sono individuati i costi ed i ricavi "tipici", il margine operativo lordo ed il risultato operativo.

Osservato nelle sue risultanze complessive, l'aspetto economico della gestione si compendia di un disavanzo di € 3.345.648.128.

Tale risultato - come già più volte sottolineato - è frutto unicamente della operazione straordinaria di accantonamento per l'adeguamento delle riserve matematiche effettuata nel corso del 2008.

\* \* \*

Le poste finanziarie ed economiche illustrate nel preventivo economico sono articolate in cinque aree:

### A. VALORE DELLA PRODUZIONE

Il Valore della Produzione per l'esercizio 2008 ammonta ad € 10.674.143.594 a fronte di un analogo dato per il conto economico dell'esercizio 2007 pari ad € 10.247.435.360.

Più nel dettaglio, la posta in esame accoglie:

#### 1. PROVENTI E CORRISPETTIVI PER LA PRODUZIONE DELLE PRESTAZIONI E/O SERVIZI

Tale voce pari ad € 10.638.182.766 è costituita, sostanzialmente, dal totale delle entrate correnti - escluse le entrate per redditi e proventi patrimoniali - per la cui specifica si rimanda a quanto già riportato in sede di illustrazione delle Unità Previsionali di Base.

#### 2. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DEI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE

La posta per un importo totale di € 35.960.828 corrisponde alle rettifiche di valore positivo relative essenzialmente ai prodotti della Tipografia ed ai prodotti del Centro protesi.

Nel dettaglio vi sono ricomprese le:

- *Spese impegnate di competenza di successivi esercizi* in cui sono raggruppate le rimanenze finali della Tipografia e del Centro protesi - rispettivamente pari ad € 231.636 e ad € 2.306.303 - che si sono verificate al 31.12.2008 in dipendenza delle attività produttive e che vanno quindi considerate quali poste rettificative delle spese finanziarie di gestione per l'acquisto di beni di consumo e di servizi.
- *Entrate di pertinenza dell'esercizio da accertare nei successivi esercizi*, in cui sono indicati per l'importo di € 2.733.648 gli interessi maturati su titoli il cui accertamento avverrà nel 2009 pur essendo di pertinenza dell'esercizio 2008.
- *Prodotti in natura* che figurano per complessivi € 30.689.241 e attengono per € 1.642.057 alla produzione di pubblicazioni e stampati forniti dalla Tipografia dell'Istituto e per € 29.047.184 all'attività produttiva svolta dal Centro protesi di Vigorso di Budrio.

## **B. COSTI DELLA PRODUZIONE**

I costi della produzione rappresentano per un totale di € 14.011.884.182 le uscite di parte corrente sostenute dall'Istituto nel corso dell'anno, nonché le poste economiche negative relative agli ammortamenti ed agli accantonamenti.

Tale voce risulta notevolmente incrementata rispetto allo scorso esercizio di circa il 62,26% (€ 8.635.570.232 nel 2007) a seguito della presenza dell'accantonamento straordinario, di cui si è ampiamente detto in precedenza.

La posta in esame accoglie complessivamente i seguenti valori:

### **6. PRESTAZIONI ISTITUZIONALI**

Spese di parte corrente per € 6.712.980.981. L'ammontare di tali spese scaturisce facendo confluire in tale voce le spese istituzionali, per gli Organi, per le contribuzioni obbligatorie, per rettifica di voci di entrata e quelle non classificabili in altre voci.

### **7. SERVIZI**

Spese di parte corrente per € 209.694.025 determinate con riferimento specifico alle spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi.

### **9. PERSONALE**

Oneri per il personale, per € 750.412.568 a cui si è già fatta menzione in relazione alla quarta UPB Attività Strumentali. Ai predetti valori sono aggiunti, per un totale di € 75.900.000, gli:

- Accantonamenti per l'adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale, tenuto conto del bilancio tecnico del fondo di quiescenza, viene determinato l'adeguamento del fondo pari alla quota annuale di accantonamento (€ 40.000.000).
- Accantonamenti per adeguamento del fondo rendite vitalizie, (€ 35.900.000) che concerne il trattamento sostitutivo (A.G.O.), regolato dal D.M. 22.10.1948 (Fondo 1948) ancora in vigore ma limitatamente al personale assunto in ruolo prima dell'8 marzo 1956. Attualmente per tale Fondo non esistono soggetti ancora in attività per cui il calcolo è stato effettuato per la sola riserva dei soggetti pensionati.

### **10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**

- Ammortamenti

Trovano collocazione nella voce in esame le quote di ammortamento relative al 2008 degli immobili destinati al reddito, al Centro Protesi e dell'ammortamento dei beni strumentali adibiti all'esercizio delle attività amministrative e medico-legali per € 113.674.914 complessivi.

- Svalutazione crediti

Il fondo, come già ampiamente illustrato, è stato alimentato da una quota che, secondo quanto stabilito dalla nuova formulazione dell'art. 78 del Regolamento contabile, esprime la quota di inesigibilità dei crediti stessi ed è stata stimata pari ad € 409.928.518.

**11. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI**

La posta, pari ad € 40.728.317, corrisponde alle rettifiche di valore positivo relative essenzialmente ai prodotti della Tipografia ed ai prodotti del Centro protesi.

Nel dettaglio vi sono ricomprese le:

- *Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi*, che riguardano le rimanenze iniziali della Tipografia (€ 276.378) e del Centro protesi di Vigorso di Budrio (€ 3.026.334) e rappresentano un costo in quanto, anche se la relativa fase finanziaria è stata effettuata nel precedente esercizio, sono state di fatto utilizzate nel 2008.
- *Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di precedenti esercizi*, indicate complessivamente per l'importo di € 6.736.364 e che attengono al rateo attivo per interessi sui titoli di competenza dell'esercizio 2007, ma le cui cedole sono state accertate nel 2008.
- *Consumo dei prodotti in natura*, che rappresenta il consumo dei prodotti in natura forniti dalla Tipografia e dal Centro protesi di Vigorso di Budrio indicati rispettivamente per € 1.642.057 e per € 29.047.184, (pari importo del corrispondente valore di entrata).

**12. ACCANTONAMENTI AI FONDI PER ONERI**

L'accantonamento dei capitali di copertura delle rendite, dell'indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione, nonché per la riserva sinistri per indennizzo una tantum per danno biologico, per l'esercizio 2008 è stato valutato in complessivi € 5.774.464.859 che rappresentano l'integrazione dei capitali di copertura idonei ad assicurare il pagamento dei ratei futuri di rendite costituite e di quelle rimaste da costituire per i casi in cura o in attesa di definizione al 31.12.2008

In particolare l'accantonamento per i capitali di copertura è stato quantificato in € 5.765.464.859.

Va precisato che nello specifico settore industriale, stante il sistema tecnico-finanziario che presiede alla gestione, l'accantonamento dei capitali di copertura è influenzato dai soli miglioramenti relativi alla generazione dell'anno in cui cade la rivalutazione, in quanto i miglioramenti afferenti alle rendite costituite nei precedenti esercizi non figurano in riserva essendo gli stessi coperti con il sistema a ripartizione.

Dell'importo predetto di € 5.765.464.859, € 5.651.511.589 afferiscono alla gestione industria, € 104.753.270 alla gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti, mentre € 9.200.000 sono da riferire alla gestione delle casalinghe.

Per le *indennità di temporanea*, invece, si prevede di dover accantonare € 8.000.000 per la gestione industria, mentre devono essere stornati € 2.000.000 per la gestione agricoltura.

L'accantonamento per la riserva sinistri per indennizzo una tantum del danno biologico, infine, è funzionale all'attivazione dell'indennizzo del danno biologico in attuazione dell'art. 13 del Decreto legislativo n. 38/2000, che ha disciplinato il nuovo sistema di tutela economica contro i danni permanenti.

Per l'anno in questione si prevede di dover accantonare la somma di € 1.000.000 dovuta unicamente alla gestione agricoltura.

**C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

Tale sezione riporta le entrate e le spese sostenute dall'Istituto nel corso del 2008 quali proventi ed oneri finanziari. L'importo totale per € 177.433.429 corrisponde alla voce contenuta nella entrate correnti quali redditi e proventi patrimoniali, nonché a quella delle spese correnti alla voce oneri finanziari, di cui abbiamo già accennato in relazione alla quarta UPB Attività Strumentali.

Nel dettaglio la quota è così suddivisa:

15. **PROVENTI DA PARTECIPAZIONI** per € 929.381, pari all'importo dei "Dividendi ed altri proventi su titoli azionari ed altre partecipazioni".
16. **ALTRI PROVENTI FINANZIARI** per € 176.504.189, quali altre entrate finanziarie.

17. **INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI** per € 141 quale importo della categoria VII delle spese correnti.

#### D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Per tale sezione non è prevista alcuna movimentazione.

#### E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Tale sezione rispecchia l'omologa sezione del preventivo economico predisposto in base al D.P.R. n. 696, riportando le sopravvenienze e le insussistenze attive e passive, nonché le plusvalenze e le minusvalenze relative alle alienazioni che, complessivamente, presentano oneri maggiori dei proventi per € 96.131.831.

22. **SOPRAVVENIENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE DEL PASSIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI PER € 4.525.877.131.**

23. **sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui per per € 4.622.008.962.**

Su entrambe le predette voci, ha influito l'operazione di cancellazione dei debiti verso fornitori (nel passivo della situazione patrimoniale) relativi ai piani di impiego dei fondi approvati dal Ministero ed iscritti in bilancio quali "residui di stanziamento" per investimenti in fieri, nonché la corrispondente voce dell'attivo patrimoniale relativa alle immobilizzazioni in costruzione ed aree edificabili.

Tutto ciò dà luogo ad un "Risultato prima delle imposte" pari ad € 3.256.438.990 negativi, cui vanno ulteriormente "aggiunte" le imposte e tasse che sono state pagate nel corso dell'esercizio (pari ad € 89.209.138), ottenendo, infine, il risultato di esercizio che evidenzia - come detto - un disavanzo economico per € 3.345.648.128.

Viene presentato per la gestione industria anche un conto economico suddiviso per il settore industria in senso stretto, il settore artigianato, il settore terziario e per quello ricomprendente le altre attività.

Fermo restando il carattere di stima delle relative poste e premessa l'impossibilità di calcolare esattamente la ripartizione dei dati, il conto economico della gestione Industria, inteso nel suo complesso, è stato disaggregato nei noti quattro settori di attività (Industria in senso stretto, Artigianato, Terziario e Altre attività) suddividendo le entrate correnti in base all'incidenza percentuale dei premi, (i cui importi ripartiti tra le quattro gestioni risultano desumibili dall'archivio contabile) e le spese correnti in base all'ammontare delle prestazioni economiche a carattere permanente immediatamente riconducibili ai sottosettori (tutte le rendite - sia dirette sia ai superstiti - nonché le temporanee, sono state quindi direttamente attribuite alle corrispondenti sottogestioni).

In assenza di una precisa indicazione circa i criteri oggettivi da utilizzare è stato seguito quanto specificato nella delibera del CIV n. 26, del 26 settembre 2005.

Le risultanze determinate secondo tale criterio evidenziano i seguenti andamenti gestionali nei quattro i citati settori di attività:

|                                      | INDUSTRIA             | ARTIGIANATO         | TERZIARIO          | ALTRE ATTIVITÀ      |
|--------------------------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|---------------------|
| valore della produzione              | 4.781.575.888         | 2.408.095.693       | 1.709.382.493      | 650.165.180         |
| costi della produzione               | 7.680.975.136         | 2.805.768.370       | 1.441.977.909      | 796.839.053         |
| <b>Differenza tra valore e costi</b> | <b>-2.899.399.248</b> | <b>-397.672.677</b> | <b>267.404.584</b> | <b>-146.673.873</b> |
| proventi e oneri finanziari          | 88.642.088            | 44.693.054          | 31.743.941         | 12.063.403          |
| rettifiche di valore                 | 227.525.288           | 43.544.796          | 16.409.843         | 11.601.386          |
| proventi e oneri straordinari        | -23.040.330           | -8.610.241          | -5.020.354         | -2.519.975          |
| <b>Risultato prima delle imposte</b> | <b>-2.606.272.202</b> | <b>-318.045.068</b> | <b>310.538.014</b> | <b>-125.529.059</b> |
| Imposte                              | 52.366.210            | 19.569.410          | 11.410.293         | 5.727.416           |
| <b>Avanzo/disavanzo economico</b>    | <b>-2.658.638.412</b> | <b>-337.614.478</b> | <b>299.127.721</b> | <b>-131.256.475</b> |

La gestione per l'assicurazione in agricoltura presenta invece per il 2008 un disavanzo economico di € 431.811.376, che seppur ancora negativo risulta lievemente migliore di quelli riscontrati negli ultimi anni.

A tale riguardo si deve innanzitutto sottolineare come la gestione agricoltura chiuda, per il quinto anno di seguito, con un avanzo finanziario primario (saldo tra entrate e spese di natura corrente) pari a circa 211 milioni di euro. In secondo luogo, deve essere sottolineato che nel calcolare l'ammontare dell'anticipazione di cassa corrisposta dalla gestione industria, si è tenuto conto dei trasferimenti da parte dello Stato, pari a circa 362 milioni di euro (che, di fatto, quindi, figurando come "incassati" non concorrono a gravare di oneri la gestione). Gli stessi interessi, inoltre, sono conteggiati ad un tasso di remunerazione del 2,50%, calcolato nella forma semplice (e non più composta) sulla sola anticipazione dell'anno.

L'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti ha fatto registrare per il 2008 un disavanzo di € 94.675.401, sul quale ha influito - come per la gestione industria e per l'INAIL nel complesso - l'accantonamento straordinario per l'adeguamento dei capitali di copertura delle rendite per quasi € 104 milioni.

L'assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico, infine, presenta un avanzo economico in linea con quelli degli ultimi esercizi pari a € 9.220.293.

## 11. SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

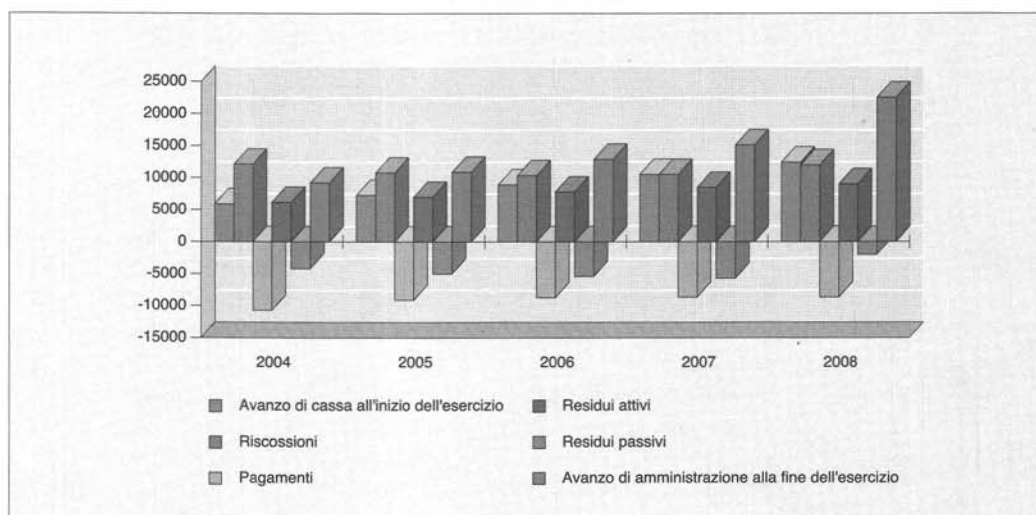
La tabella relativa alla "Situazione Amministrativa" dell'Istituto pone in evidenza parte dei componenti della situazione patrimoniale precedentemente illustrata, costituita dalle poste di natura finanziaria che nell'attivo sono rappresentate dal denaro in cassa o in deposito presso le banche e l'amministrazione postale e dai crediti per residui attivi, mentre nel passivo sono rappresentate dai pagamenti e dai debiti per residui passivi.

La somma algebrica dei componenti di cui sopra dà luogo all'avanzo, disavanzo o pareggio di amministrazione, che rappresenta il netto finanziario in essere alla fine dell'esercizio (cassa più crediti meno debiti di funzionamento) rivolto ad accertare la reale capacità dell'Istituto a svolgere finanziariamente in modo autonomo la propria gestione.

La situazione amministrativa dell'Istituto, in relazione ai fatti di gestione sopra analizzati, presenta, alla fine del 2008, un avanzo di amministrazione di € 22.483.746.026.

Tale importo scaturisce dall'avanzo di cassa risultante alla fine dell'esercizio in € 14.632.288.833 cui vanno ad aggiungersi i residui attivi determinati in € 9.164.366.160 e a detrarsi i residui passivi determinati in € 1.312.908.967.

**AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NEL QUINQUENNIO**  
(in milioni di euro)



Ai sensi dell'art. 54, comma 4, del vigente Ordinamento Amministrativo contabile, l'importo di € 17.361.483 concorre alla formazione del risultato contabile di amministrazione confluendo nelle poste vincolate dell'avanzo di amministrazione. Una volta conclusosi l'iter procedurale della singola gara, il relativo importo sarà riacquisito alla competenza dell'esercizio in cui si decide il riutilizzo.

Nella parte vincolata confluiscono anche l'importo di € 410.027.612 riferito al Trattamento di fine rapporto del personale dipendente, l'importo di € 2.322.659.723 riferito ai fondi per rischi ed oneri e l'importo di € 1.809.853.000 riferito ai proventi delle dismissioni immobiliari vincolati in Tesoreria Centrale.

IL PRESIDENTE-COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(Dott. Marco Fabio SARTORI)

ALLEGATI ALLA RELAZIONE DEL  
PRESIDENTE-COMMISSARIO STRAORDINARIO

PAGINA BIANCA